



COMUNE DI SORENGO

COMMISSIONE DELLE PETIZIONI

2° Rapporto di minoranza della Commissione delle Petizioni sul MM No. 1127 – del 20 gennaio 2014 concernente la revisione della regolamentazione comunale a scopo sociale ed accompagnate il disegno di nuovo Regolamento comunale sull'aiuto sociale

Onorevole signor Presidente,
onorevoli signore e signori Consiglieri,

in data 20 gennaio 2014 il Municipio ha trasmesso al Consiglio comunale il Messaggio No. 1127 concernente la revisione della regolamentazione comunale a scopo sociale ed accompagnante il disegno di nuovo Regolamento comunale sull'aiuto sociale.

La nostra Commissione in un primo incontro si è riunita in data 14 ottobre 2014 con la Commissione della Gestione e una delegazione del Lodevole Municipio. Susseguentemente la nostra Commissione si è riunita il 12 novembre 2014, 27 novembre 2014, il 15 gennaio 2015 (presente pure il Segretario Comunale che ha dato ulteriori delucidazioni in merito al messaggio) ed un ultimo incontro è avvenuto in data 29 gennaio 2015.

Il nostro Lod. Municipio, prendendo spunto dalla mozione presentata dall'On. Norberto Crivelli e cofirmatari in data 8 maggio 2012, atta ad una rivalutazione dell'ammontare delle prestazioni previste dal regolamento per l'aiuto complementare comunale per gli anziani, i superstiti e gli invalidi del 4 dicembre 1989 e all'estensione delle stesse anche a coloro i quali sono ospiti di istituti o case per anziani (categoria esclusa dal vigente regolamento), ha ritenuto opportuno procedere ad una revisione della regolamentazione comunale vigente in materia di aiuto sociale.

Due gli obiettivi prioritari di tale revisione:

- 1. Il coordinamento:** significa avere modalità di erogazione che si basano sui medesimi criteri.
- 2. L'armonizzazione:** significa avere un obiettivo unico, vale a dire quello di intervenire al di sotto di una data soglia di reddito senza tuttavia escludere, in taluni casi, di mantenere la possibilità di intervento anche in presenza di redditi superiori alla soglia (aiuti puntuali art. 53 cpv. 2 LAS).

Tale revisione si è presentata come compito non scevro di difficoltà; in effetti gli interventi comunali in materia sociale devono inserirsi armoniosamente nel complesso panorama giuridico.

In tale contesto si deve tener conto anche di quanto avviene a livello superiore (il perseguimento degli obiettivi sociali non compete in linea di principio ai Comuni che si situano, in effetti, all'ultimo gradino di una scala che pone al vertice l'iniziativa privata, subordinatamente la Confederazione, poi i Cantoni) senza incorrere nel rischio di generare delle disparità di trattamento.

Necessario era inoltre imbastire una regolamentazione di aiuti sociali comunali mirata verso i casi di effettiva necessità e nel contempo, per quanto possibile, di facile applicazione.

La minoranza della commissione ritiene che il presente messaggio soddisfi pienamente gli obiettivi sopraccitati e raccomanda pertanto l'approvazione del MM No. 1127 del 20 gennaio 2014 nella sua integrità

Con ogni ossequio.

Per la Commissione delle Petizioni

Sorenngo, 9 febbraio 2015

f.to: On. Barbara Migliavacca Nascioli